



Autorità Portuale di Venezia

FINANZA DI PROGETTO, EX ART. 153, COMMI 1 – 14, D.LGS. N. 163 / 2006, PER L’AFFIDAMENTO DELLA CONCESSIONE DI PROGETTAZIONE DEFINITIVA, PROGETTAZIONE ESECUTIVA, COSTRUZIONE E GESTIONE FUNZIONALE ED ECONOMICA DI UN IMPIANTO DI RACCOLTA DEI RIFIUTI PRODOTTI DALLE NAVI E DEI RESIDUI DEL CARICO, AI SENSI DELL’ART. 4 DEL D.LGS. 182/2003.

DISCIPLINARE DI GARA

1. Contenuto generale della gara

Il presente disciplinare si riferisce alla gara indetta, ai sensi dell’articolo 153, comma 1-14, del Codice dei contratti pubblici (*D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche ed integrazioni, d’ora in poi DLgs. n. 163/2006*), con procedura aperta per l’affidamento della concessione di lavori pubblici avente ad oggetto la progettazione definitiva ed esecutiva, la costruzione e la successiva gestione dell’intervento meglio specificato nello studio di fattibilità e nei suoi allegati posti a base di gara.

L’importo complessivo dell’intervento (*progettazione e costruzione*) risultante dallo studio di fattibilità ammonta ad euro 10.200.000,00 (euro diecimilioniduecentomila/00). Il valore dell’investimento ammonta a complessivi 10.800.000,00 (euro diecimilioniottoctomila/00).

La costruzione dell’opera, come meglio specificato nello studio di fattibilità, appartiene alle seguenti categorie generali e specializzate ed importi:

- 1) OG1: importo euro 2.000.000,00=;
- 2) OG6: importo euro 7.000.000,00;

In base agli studi economici e finanziari svolti in sede di redazione dello studio di fattibilità la concessione prevede:

- la realizzazione dell’intervento con risorse totalmente a carico del concessionario aggiudicatario;
- la corresponsione da parte del concessionario aggiudicatario alla Amministrazione Aggiudicatrice di un canone annuo nella misura non minore di euro € 2.500,00= (euroduemilacinquecento/00);
- un livello iniziale della tariffa da praticare all’utenza nella misura massima fissata da APV;
- una durata della concessione non superiore a 20 (venti) anni, di cui un tempo di costruzione non superiore ad anni 2 (due).

Il concessionario ha l’obbligo di garantire la gestione del servizio fin dalla stipula del contratto e quindi anche nel periodo transitorio di progettazione e costruzione dell’impianto.

2. Soggetti ammessi alla gara

Sono ammessi alla gara gli operatori economici costituiti da:

- a) imprese con idoneità individuale di cui alle lettere a) (imprenditori individuali anche artigiani, società commerciali, società cooperative), b) (consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane), e c) (consorzi stabili), dell’articolo 34, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006;
- b) imprese con idoneità plurisoggettiva di cui alle lettere d) (raggruppamenti temporanei di operatori economici), e) (consorzi ordinari di operatori economici) ed f) (gruppo europeo di

interesse economico), dell'articolo 34, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006 oppure da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 37, comma 8, del D.Lgs. n. 163/2006;

- c) operatori economici stabili in altri Stati Membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi, ai sensi dell'articolo 34, comma 1, lett. f-bis) del D.Lgs. n. 163/2006, nel rispetto delle prescrizioni di cui al presente disciplinare di gara.

Ai predetti soggetti si applicano le disposizioni di cui all'articolo 37 del D.Lgs. n. 163/2006, nonché quelle dell'articolo 95 del DPR n. 554/1999.

3. Condizioni di partecipazione

Non è ammessa la partecipazione alla gara di concorrenti per i quali sussistono:

- a) le cause di esclusione di cui all'articolo 38, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter), m quater) e comma 1 bis) del D.Lgs. n. 163/2006;
- b) eventuali forme di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice Civile e situazioni di collegamento sostanziale con altre imprese che partecipano alla gara, individuate dalla commissione giudicatrice sulla base di elementi precisi e concordanti tali da ricondurre le offerte ad un unico centro decisionale, con conseguente violazione dei principi della libera concorrenza, segretezza delle offerte e *par condicio* fra operatori economici concorrenti; in particolare, qualora partecipino alla gara un consorzio cooperativo, artigiano o stabile di cui alle lettere b) e c) dell'articolo 34, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006 il collegamento sostanziale si ritiene verificarsi, nel caso sussistano incroci fra i legali rappresentanti dei consorziati e gli organi di direzione amministrativa e tecnica del consorzio;
- c) la contemporanea partecipazione alla gara come autonomo concorrente e come consorziato indicato, ai sensi dell'articolo 37, comma 7, del D.Lgs. n. 163/2006, dal consorzio di cui all'articolo 34, comma 1, lettera b) (consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane) del D.Lgs. n. 163/2006, partecipante alla gara;
- d) la contemporanea partecipazione alla gara come autonomo concorrente e come consorziato indicato, ai sensi dell'articolo 36, comma 5, del D.Lgs. n. 163/2006, dal consorzio di cui all'articolo 34, comma 1, lettera c) (consorzio stabile) del D.Lgs. n. 163/2006, partecipante alla gara.

4. Prescrizioni contrattuali e informazioni complementari

Si specifica:

- a) che la durata della concessione, determinata in sede di gara, decorre dalla data di stipula del contratto;
- b) al termine della concessione l'area e l'impianto saranno acquisiti al Demanio Marittimo Portuale;
- c) che l'impianto realizzato dovrà essere consegnato in perfetto stato di manutenzione e funzionalità nella materiale disponibilità della amministrazione aggiudicatrice senza alcun onere per la stessa;
- d) che il concessionario aggiudicatario non ha l'obbligo di affidare appalti a terzi;
- e) che il concessionario aggiudicatario ha la facoltà dopo l'aggiudicazione definitiva di costituire una società di progetto ai sensi dell'articolo 156 del D.Lgs. n. 163/2006 con un capitale minimo di euro 1.000.000,00 (unmilione/00
- f) che, al fine della formulazione dell'offerta è **obbligatorio** prendere visione dello studio di fattibilità e ritirare documentazione presso gli uffici del Responsabile del Procedimento siti al Porto di Venezia, Fabbricato 13, S. Marta, Comune di Venezia, previo appuntamento telefonico al numero 041.5334223;. Il Responsabile del Procedimento rilascerà apposita attestazione da produrre con la documentazione amministrativa dell'offerta;
- g) che è possibile da parte dei soggetti che intendono concorrere alla gara, ottenere chiarimenti in ordine alla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare al

Responsabile del Procedimento, al fax n° 041.5334254 entro e non oltre il quinto giorno antecedente la scadenza fissata per la presentazione dell'offerta; a tale quesiti si provvederà, a mezzo fax, a dare entro cinque giorni lavorativi, risposta scritta al richiedente; non saranno fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine sopra indicato.

Si precisa altresì che si applicheranno le seguenti disposizioni:

- a) l'offerta è valida per centottanta giorni dal termine indicato nel bando per la scadenza della presentazione dell'offerta;
- b) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 40, comma 7, del D.Lgs. n. 163/2006
- c) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;
- d) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione Europea, devono essere espressi in euro;
- e) la stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia;
- f) è esclusa la competenza arbitrale;
- g) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi del decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196 e successive modifiche e integrazioni, esclusivamente nell'ambito della gara cui si riferisce il presente disciplinare di gara;
- h) la nomina del promotore avrà luogo anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente.

5. Cauzioni e garanzie richieste

L'offerta degli operatori economici concorrenti deve essere corredata da:

- a) **Cauzione provvisoria di cui all'articolo 75 del D.Lgs. n. 163/2006.**

La cauzione deve essere pari al due per cento del valore dell'investimento, come desumibile dallo studio di fattibilità, posto a base di gara, e deve essere costituita, a scelta dell'offerente, in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione della tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della Amministrazione Aggiudicatrice, ovvero mediante fideiussione bancaria o polizza fideiussoria assicurativa o fideiussione rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del D.Lgs. 1 settembre 1993 n. 385 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

La garanzia deve avere validità per almeno centottanta giorni dal termine previsto nel bando per la scadenza della offerta. L'offerta deve essere corredata, altresì, dall'impegno del garante a rinnovare, su richiesta dell'Amministrazione Aggiudicatrice, la garanzia per ulteriori novanta giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

L'offerta è altresì corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un istituto bancario o di una compagnia di assicurazioni o di uno dei predetti intermediari finanziari a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'articolo 113, qualora l'offerente risultasse affidatario.

Nel caso di offerta sottoscritta da più imprese con la dichiarazione del relativo impegno a costituirsi in raggruppamento temporaneo di imprese o in consorzio di cui all'articolo 34,

comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006, la cauzione provvisoria deve essere intestata a tutte le imprese del costituendo raggruppamento o consorzio.

b) **Cauzione di cui all'articolo 153, comma 13, primo periodo, del D.Lgs. n. 163/2006**

L'offerta deve essere corredata da una cauzione, in misura pari al 2,5 per cento del valore dell'investimento, come desumibile dal bando di gara.

Lo svincolo di tale cauzione avviene, per tutti i concorrenti, successivamente alla stipula del contratto di concessione.

All'atto della stipula del contratto il **concessionario aggiudicatario** deve prestare:

a) **Cauzione definitiva di cui all'articolo 113 del D.Lgs. n. 163/2006**

La cauzione definitiva, deve essere in misura pari al dieci per cento dell'importo dell'investimento dei lavori, così come risulta nel capo 1 del presente disciplinare di gara, e dovrà essere prestata contestualmente alla firma del contratto di concessione. La cauzione definitiva deve permanere fino alla data del certificato di collaudo provvisorio dei lavori.

b) **Polizza assicurativa ex articolo 129, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006**

Tale polizza deve essere prestata dal concessionario per una somma assicurata:

- per i danni di esecuzione: euro 10.000.000,00 (diecimilionivirgolazerozero);
- per la responsabilità civile verso terzi: euro 500.000,00 (cinquecentomilavirgolazerozero)

Inoltre il **concessionario aggiudicatario** dovrà prestare:

a) **Polizza indennitaria decennale e polizza per responsabilità civile verso terzi ex articolo 129, comma 2, del D.Lgs. n. 163/2006 (per gli interventi di importo determinato con D.M. 1 dicembre 2000).**

Le polizze devono decorrere dalla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio e devono essere a copertura dei rischi di rovina totale o parziale dell'opera, ovvero dei rischi derivanti da gravi difetti costruttivi.

b) **Cauzione ex articolo 153, comma 13, ultimo periodo, del D. Lgs. n. 163 del 2006**

La cauzione deve essere nella misura del dieci per cento del costo annuo operativo di esercizio ed è dovuta dalla data di inizio di esercizio del servizio, a garanzia delle penali relative al mancato o inesatto adempimento di tutti gli obblighi contrattuali relativi alla gestione dell'opera; la mancata presentazione di tale cauzione costituisce grave inadempimento contrattuale.

Le garanzie e cauzioni sono costituite mediante fideiussione bancaria o polizza fideiussoria assicurativa o fideiussione rilasciata da intermediari finanziari – iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del D.Lgs. n. 385/1993 dei soggetti che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, – secondo le polizze tipo approvate con Decreto Ministeriale 12 marzo 2004 n. 123, ove previste, ed in conformità a quanto previsto dagli articoli 75 e 113 del D.Lgs. n. 163/2006.

Le garanzie devono prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione Aggiudicatrice.

L'importo della cauzione provvisoria e della cauzione definitiva è ridotto del cinquanta per cento nei confronti delle imprese in possesso di certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, rilasciata da soggetti accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000.

La presentazione di cauzioni provvisorie inferiori o prive delle caratteristiche richieste costituirà formale causa di esclusione, considerato che il soggetto deputato all'espletamento della gara non ha alcuna discrezione in merito alla valutazione dell'apprezzabilità dell'eventuale errore.

La cauzione provvisoria verrà svincolata, ai sensi dell'articolo 75, comma 6, del D.Lgs. n. 163/2006, per l'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula del contratto, mentre, per gli altri operatori economici concorrenti non aggiudicatari, ai sensi dell'articolo 75, comma 9, del D.Lgs. n. 163/2006., entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

6. Pagamento a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici.

I concorrenti devono effettuare il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici, per un importo pari ad euro 100,00 (cento/00) scegliendo tra le seguenti modalità:

1. versamento on line collegandosi al "Servizio riscossione contributi" disponibile in homepage sul sito web dell'Autorità, all'indirizzo <http://www.avcp.it>, seguendo le istruzioni disponibili sul portale; il partecipante deve allegare all'offerta copia stampata dell'e-mail di conferma trasmessa dal Servizio riscossione contributi;
2. versamento sul conto corrente postale n. 73582561, intestato a: AUT. CONTR. PUBBL. (codice fiscale 97163520584); la causale del versamento deve riportare esclusivamente il codice fiscale del partecipante e il CIG che identifica la procedura. Il partecipante deve allegare la ricevuta in originale del versamento, ovvero fotocopia dello stesso corredata da dichiarazione di autenticità e copia di un documento di identità. Gli estremi del versamento devono essere comunicati al Servizio riscossione contributi disponibile all'indirizzo [HTTP://WWW.AVCP.IT](http://www.avcp.it).

Il codice CIG che identifica la presente procedura è 0386938F52

7. Capacità economica e finanziaria e capacità tecnico organizzativa

I concorrenti devono essere in possesso, ai sensi dell'articolo 98 del DPR n. 554/1999, dei seguenti requisiti economico – finanziari e tecnico – organizzativi:

- a) fatturato medio relativo alle attività svolte negli ultimi cinque anni antecedenti alla pubblicazione del bando non inferiore al dieci per cento dell'investimento previsto per l'intervento;
- b) capitale sociale non inferiore ad un ventesimo dell'investimento previsto per l'intervento;
- c) svolgimento negli ultimi cinque anni di servizi affini a quello previsto dall'intervento per un importo medio non inferiore al cinque per cento dell'investimento previsto per l'intervento;
- d) svolgimento negli ultimi cinque anni di almeno un servizio affine a quello previsto dall'intervento per un importo medio pari ad almeno il due per cento dell'investimento previsto dall'intervento.

I concorrenti, qualora intendano eseguire i lavori costituenti l'intervento con la propria organizzazione di impresa, devono essere in possesso di attestazione di qualificazione, in corso di validità, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al DPR 34/2000 regolarmente autorizzata, che documenti la qualificazione in categorie e classifiche adeguate, ai sensi dell'articolo 95 del DPR n. 554/1999, a quelle indicate al numero 1 del presente disciplinare di gara. Qualora l'offerta presentata dal concorrente comprende un progetto preliminare i cui lavori appartengono, secondo quanto indicato e

documentato nel progetto stesso, a categorie e classifiche diverse da quelle indicate al punto 1 del presente disciplinare di gara l'attestazione deve documentare il possesso di tali categorie e classifiche.

I concorrenti, ai sensi dell'articolo 98, comma 2, del DPR n. 554/1999, in alternativa ai requisiti previsti dalle lettere c) e d), possono incrementare i requisiti previsti dalle precedenti lettere a) e b) nella misura del doppio.

In attuazione del disposto dell'articolo 49 del D.Lgs. n. 163/2006, il concorrente - singolo (*lettere a), b), c) del comma 1 dell'articolo 34, del D.Lgs. n. 163/2006*) o partecipante a raggruppamenti o consorzi (*lettere d), e) ed f) del comma 1 dell'articolo 34 del D.Lgs. n. 163/2006*) - può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e organizzativo avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto. Ai fini di quanto sopra dovrà essere fornita in sede di domanda di partecipazione tutta la documentazione prevista al comma 2 del suddetto articolo 49 del *D.Lgs. n. 163/2006* e precisamente:

- a) dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente, attestante che, per dimostrare il possesso dei requisiti necessari per partecipare alla gara, intende ricorrere all'istituto dell'avvalimento; la dichiarazione deve specificare i requisiti per i quali intende ricorrere all'avvalimento ed indicare l'impresa ausiliaria;
- b) dichiarazione sostitutiva sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria, attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui all'articolo 38 del D.Lgs. n. 163/2006;
- c) dichiarazione sostitutiva sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la Amministrazione Aggiudicatrice a mettere a disposizione per tutta la durata della concessione le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- d) dichiarazione sostitutiva sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria che attesta che questa ultima non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'articolo 34, del D.Lgs. n. 163/2006, ed elenca – al fine di consentire di verificare che il concorrente non si trovi in situazioni di collegamento formale o sostanziale con altre imprese partecipanti alla gara - le imprese (*denominazione, ragione sociale e sede*) rispetto alle quali, ai sensi dell'articolo 2359 del Codice civile, l'impresa ausiliaria si trova in situazione di controllo o come controllante o come controllata (*nel caso tali situazioni non sussistono la dichiarazione dovrà attestare espressamente tale insussistenza; la mancanza di tale elenco o espressa dichiarazione negativa comporta l'esclusione dalla gara*);
- e) copia autentica del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata della concessione oppure, in caso di avvalimento nei confronti di una impresa che appartiene al medesimo gruppo, dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dall'articolo 49, comma 5, del D.Lgs. n. 163/2006 e s. m. (*obblighi previsti dalla normativa antimafia*)

Il concorrente può avvalersi di una sola impresa ausiliaria per ciascuna categoria di qualificazione.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti dell'amministrazione aggiudicatrice in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

I concorrenti stabiliti in Stati aderenti all'Unione Europea, qualora non siano in possesso dell'attestazione di qualificazione, devono essere in possesso dei requisiti previsti dal DPR n. 34/2000, ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del suddetto DPR n. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi Paesi; il volume d'affari in lavori di cui all'articolo 18, comma 2, lettera b), del menzionato DPR n. 34/2000,, conseguito nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, deve essere non inferiore a tre volte l'importo complessivo dei lavori a base di gara.

8. Criterio di aggiudicazione

L'aggiudicazione avverrà alla migliore **offerta economicamente più vantaggiosa** determinata da una commissione giudicatrice – nominata dall'Amministrazione Aggiudicatrice ai sensi dell'art. 84 del D.Lgs. 163/2009 – sulla base dei criteri e sottocriteri di valutazione e relativi pesi e sottopesi indicati applicando, secondo le specificazioni contenute nel presente disciplinare di gara, il **metodo aggregativo compensatore**.

9. Modalità di presentazione e criteri di ammissibilità delle offerte

Il plico contenente l'offerta e le documentazioni, a pena di esclusione dalla gara, deve essere idoneamente sigillato, controfirmato su tutti i lembi di chiusura (*compresi quelli già predisposti chiusi dal fabbricante della busta*), e deve pervenire, a mezzo raccomandata del servizio postale, oppure mediante agenzia di recapito autorizzata, entro le ore 12.00 del giorno 17.12.2009 esclusivamente all'indirizzo indicato nel bando di gara; è altresì facoltà degli operatori economici concorrenti la consegna a mano del plico, tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 8.30 alle ore 16.30 presso l'ufficio protocollo della Amministrazione Aggiudicatrice, sito in Venezia, Santa Marta, Fabbricato 13

Per evitare dubbi interpretativi si precisa che per sigillo deve intendersi un qualsiasi segno o impronta, apposto su materiale plastico come ceralacca o piombo o striscia incollata e controfirmata, atto a rendere chiusa la busta contenente l'offerta, a impedire che essa possa subire manomissioni di sorta, e, quindi ad attestare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente.

Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

Il plico, debitamente chiuso e controfirmato o sigillato sui lembi di chiusura, deve recare all'esterno – oltre all'intestazione del **mittente**, all'indirizzo dello stesso ed al **codice fiscale del concorrente** – le indicazioni relative all'**oggetto della gara**, al **giorno e all'ora della scadenza di presentazione dell'offerta**.

Si precisa che nel caso di **operatori economici** concorrenti con **idoneità plurisoggettiva** (*raggruppamento temporaneo di imprese, consorzio ordinario, GEIE*) vanno riportati sul plico i nominativi, gli indirizzi ed i codici fiscali dei partecipanti ai detti soggetti sia che siano già costituiti sia che siano da costituirsi.

Il plico deve contenere al suo interno **tre buste**, a loro volta sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del **mittente** e la dicitura, rispettivamente

“A – Documentazione amministrativa”;

“B - Offerta tecnica - organizzativa”;

“C - Offerta economica”.

Nella busta “A – Documentazione amministrativa” devono essere contenuti, a pena di esclusione dalla gara, i seguenti documenti:

I) **domanda di partecipazione**, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente; nel caso di concorrente costituito da raggruppamento temporaneo o da un consorzio non ancora costituiti la domanda deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno la predetta associazione o consorzio; alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, **a pena di esclusione dalla gara**, copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va allegata, **a pena di esclusione dalla gara**, copia conforme all'originale della relativa procura; nella domanda deve essere specificato se si intende o non si intende eseguire l'intervento con la propria organizzazione di impresa;

II) **attestazione di qualificazione**, in corso di validità, in originale (o fotocopia sottoscritta dal legale rappresentante ed accompagnata da copia del documento di identità dello stesso) o, nel caso di **operatori economici** concorrenti costituiti da imprese associate o da associarsi, consorziate o da consorziarsi, più attestazioni (o fotocopie sottoscritte dai legali rappresentanti ed accompagnate da copie dei documenti di identità degli stessi), rilasciata/e, ai sensi dell'articolo 40, commi a) e b) del D.Lgs. n. 163/2006 da società di attestazione (SOA) di cui al DPR n. 34/2000 regolarmente autorizzata, che documenti la qualificazione in categorie e classifiche secondo quanto previsto al **capo 7 del presente disciplinare di gara**, nonché il possesso del **sistema di qualità aziendale**.

(nel caso di concorrente stabilito in altri Stati aderenti all'Unione Europea che intende eseguire i lavori con la propria organizzazione di impresa, ma che non possiede l'attestazione di qualificazione)

II) **dichiarazione/i sostitutiva/e** resa/e ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni (*d'ora in poi DPR n. 445/2000*) oppure, documentazione idonea equivalente resa/e secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la/e quale/i il concorrente o suo procuratore, assumendosene la piena responsabilità, attesta di possedere i requisiti d'ordine speciale previsti dal DPR n. 34/2000 per il rilascio dell'attestazione di qualificazione necessaria per l'esecuzione dei lavori, accertati, ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del suddetto DPR n. 34/2000 in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi Paesi e attesta che la cifra d'affari in lavori di cui all'articolo 18, comma 2, lettera b), del suddetto DPR n. 34/2000, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, non sia inferiore a tre volte l'importo complessivo dei lavori a base di gara;

III) **dichiarazione** attestante il possesso dei requisiti economico – finanziari e tecnico – organizzativi previsti al capo 7 del presente disciplinare di gara.

In alternativa ai requisiti di cui all'articolo 98, comma 1, lettere c) e d) del DPR n. 554/1999 il concessionario può incrementare i requisiti di cui alle lettere a) e b) del suddetto articolo 98 nella misura del doppio.

Se il concessionario non esegue direttamente i lavori deve essere in possesso esclusivamente dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi di cui all'articolo 98 del DPR n. 554/1999 e previsti al capo 7 del presente disciplinare di gara.

IV) dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000, oppure, per gli operatori economici concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il concorrente:

a) attesta, indicandole specificatamente, di non trovarsi nelle condizioni previste nell'articolo 38, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), *ni-bis*) ed *m-ter*) del D.Lgs. n. 163/2006 e precisamente:

- 1) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di amministrazione controllata o di concordato preventivo e che nei propri riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- 2) che non è pendente nei propri confronti procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956 n. 1423, o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575; l'esclusione ed il divieto operano se la pendenza del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società;
- 3) che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del Codice di Procedura Penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità-che incidono nell'affidabilità morale e professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione ad una organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, della direttiva 2004/18/CE; l'esclusione o il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio; in ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti del soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di avere adottato atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata; resta salva in ogni caso l'applicazione sull'articolo 178 del Codice penale e dell'articolo 445, comma 2, del Codice di procedura penale;
- 4) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche ed integrazioni;
- 5) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei Contratti Pubblici;
- 6) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di lavori affidati da codesta Amministrazione Aggiudicatrice e di non aver commesso errore grave nell'esercizio della sua attività professionale;
- 7) di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;
- 8) che al casellario informatico delle imprese istituito presso l'Osservatorio dei Contratti Pubblici dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, non è stata inserita, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara cui si riferisce il presente disciplinare di gara, nessuna informazione in ordine a false dichiarazioni rese dall'impresa in merito a requisiti e a condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento di subappalti;
- 9) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;
- 10) che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del D. Lgs. 8 giugno 2001 n. 231 e successive modifiche ed

integrazioni e non sussiste alcun divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 (già articolo 36-bis, comma 1, del decreto legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248);

- 11) che nei propri confronti non è stata applicata la sospensione o la decadenza dell'attestazione SOA per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci, risultanti dal casellario informatico;
 - 12) di cui al precedente punto 2 che, anche in assenza nei propri confronti di un procedimento per l'applicazione di una misura di prevenzione o di una causa ostativa ivi previste, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto-legge 13 maggio 1991 n. 152, convertito, con modificazione, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risulta aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'art. 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nei tre anni antecedenti alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha ommesso la predetta denuncia, dal procuraore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'articolo 6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio (lettera aggiunta dall'art. 2, comma 19, legge n. 94 del 2009).
 - 13) che si trova, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'art.2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.
-
- b) attesta che nei propri confronti negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'articolo 3 della legge n. 1423/1956 irrogate nei confronti di un proprio convivente;
 - c) indica la Camera di Commercio nel cui registro delle imprese è iscritto, l'attività per la quale è iscritto, il numero di iscrizione, la data di iscrizione, la durata e la data di termine, la forma giuridica, i nominativi, le qualifiche, le date di nascita e la residenza degli eventuali titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari;
 - d) elenca – al fine di consentire di verificare che il concorrente non si trovi in situazioni di collegamento formale o sostanziale con altre imprese partecipanti alla gara - le imprese (*denominazione, ragione sociale e sede*) rispetto alle quali, ai sensi dell'articolo 2359 del Codice civile, si trova in situazione di controllo o come controllante o come controllato (*tale dichiarazione deve essere resa espressamente e anche se negativa; la mancanza di un'univoca ed espressa indicazione comporta l'esclusione dalla gara*);
 - e) attesta di aver preso esatta cognizione della natura dell'intervento e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione;
 - f) accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel presente disciplinare di gara, nelle risposte ai quesiti, nel progetto preliminare;
 - g) attesta di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori;
 - h) attesta di avere accertato l'esistenza e la reperibilità sul mercato dei materiali e della mano d'opera da impiegare nei lavori, in relazione ai tempi previsti per l'esecuzione degli stessi;

- i) indica il domicilio fiscale, il codice fiscale, la partita IVA, il numero di telefono, il numero di fax, il Codice attività (*deve essere conforme ai valori dell'Anagrafe Tributaria*);
 - j) indica le posizioni INPS, INAIL, CASSA EDILE;
 - k) attesta la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/1999
oppure
attesta ai sensi dell'articolo 17 della legge n. 68/1999 di essere in regola con le norme della suddetta legge;
 - l) attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa;
- V) documento attestante il versamento in contanti o in titoli della cauzione provvisoria o fideiussione bancaria oppure polizza assicurativa oppure polizza relativa alla cauzione provvisoria valida per almeno centottanta giorni ;
- VI) documento attestante la costituzione della cauzione di cui all'articolo 153, comma 13 primo periodo, del D.Lgs. n. 163/2006;
- VII) dichiarazione rilasciata dal Responsabile del Procedimento attestante che il concorrente ha preso visione dello studio di fattibilità.
- VIII) attestazione di pagamento in originale, di euro 100,00 (cento/00) a favore dell'Autorità per la Vigilanza dei Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture; a tal fine si segnala che la causale del pagamento, a pena di esclusione dalla gara, deve riportare esclusivamente il codice fiscale del partecipante ed il CIG (*Codice Identificativo Gara* 0386938F52., attribuito dall'Autorità; il pagamento può essere effettuato con le seguenti modalità alternative:
- a) mediante versamento on line collegandosi al "Servizio riscossione contributi" disponibile in homepage sul sito web dell'Autorità, all'indirizzo <http://www.avcp.it>, seguendo le istruzioni disponibili sul portale;
 - b) mediante versamento sul conto corrente postale n. 73582561, intestato a: AUT. CONTR. PUBBL., via di Ripetta, 246, 00186 Roma (codice fiscale 97163520584)
- (nel caso di consorzi cooperativi e artigiani):*
- IX) dichiarazione che indichi per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma; (*in caso di aggiudicazione i soggetti assegnatari dell'esecuzione dei lavori non possono essere diversi da quelli indicati*);
- oppure*
(nel caso di consorzi stabili):
- IX) dichiarazione che indichi per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma; (*in caso di aggiudicazione i soggetti assegnatari dell'esecuzione dei lavori non possono essere diversi da quelli indicati*);
- oppure*
(nel caso di raggruppamento temporaneo già costituito):
- IX) mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata,;

oppure

(nel caso di consorzio ordinario o GEIE già costituiti):

IX) atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE in copia autentica;

oppure

(nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituito):

IX) dichiarazioni, rese da ogni concorrente, attestanti:

- a) a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- b) l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di lavori pubblici con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE;
- c) la quota di partecipazione al raggruppamento, corrispondente alla percentuale di lavori che verranno eseguiti da ciascun concorrente;

Le dichiarazioni potranno essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va allegata copia conforme all'originale della relativa procura.

Le attestazioni di cui alle lettere a), b), c) e d) della dichiarazione sostitutiva prevista al numero IV dell'elenco dei documenti, nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, devono essere rese anche dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

Le attestazioni di cui alla lettera a), numero 2) e numero 3) ed alla lettera b) della dichiarazione sostitutiva prevista al numero IV) dell'elenco dei documenti, devono essere rese personalmente da ciascuno dei soggetti indicati nell'articolo 38, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 163/2006 (per le imprese individuali: titolare e direttore tecnico; per le società in nome collettivo: socio e direttore tecnico; per le società in accomandita semplice: soci accomandatari e direttore tecnico; per le altre società: amministratori muniti di poteri di rappresentanza, e direttore tecnico); l'attestazione di cui alla lettera a) numero 3) della dichiarazione sostitutiva prevista al numero IV) dell'elenco dei documenti deve essere resa personalmente anche da ciascuno dei soggetti indicati nell'articolo 38, comma I lettera c) del D.Lgs. n. 163/2006 cessati nella carica nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara (per le imprese individuali: titolare e direttore tecnico; per le società in nome collettivo: socio e direttore tecnico; per le società in accomandita semplice: soci accomandatari e direttore tecnico; per le altre società: amministratori muniti di poteri di rappresentanza, e direttore tecnico).

Qualora qualcuno dei soggetti indicati nell'articolo 38, comma 1, lettera c) del D.Lgs. n. 163/2006, (per le imprese individuali: titolare e direttore tecnico; per le società in nome collettivo: socio e direttore tecnico; per le società in accomandita semplice: soci accomandatari e direttore tecnico; per le altre società: amministratori muniti di poteri di rappresentanza, e direttore tecnico) cessato nella carica nei tre anni antecedenti la data del bando di gara non sia in condizione di rendere la richiesta attestazione il concorrente, fatta salva in ogni caso l'applicazione dell'articolo 178 del Codice penale e l'articolo 445, comma 2, del Codice di procedura penale, deve dimostrare di avere adottato atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata.

La **domanda**, le **dichiarazioni** e le **documentazioni** di cui ai numeri I), II), III), IV), V), VI), VII), VIII), IX) dell'elenco dei documenti, a pena di esclusione dalla gara, devono contenere quanto previsto nei predetti numeri.

Per le imprese concorrenti stabilite in Stati diversi dall'Italia vale l'articolo 47 del D.Lgs. n. 163/2006.

L'effettuazione della prescritta presa visione dello studio di fattibilità e della relativa documentazione deve essere concordata previo appuntamento telefonico al n. 041/5334223.

La non partecipazione alla presa visione sarà causa di esclusione dalla procedura di gara.

Nella busta "B - Offerta tecnico-organizzativa" devono essere contenuti, a pena di esclusione dalla gara, i seguenti documenti:

- 1) **progetto preliminare** dell'intervento composto:
 - a) dagli **elaborati grafici e descrittivi** indicati nella Sezione I dell'allegato tecnico XXI al D.Lgs. n. 163/2006;
 - b) dal **computo metrico estimativo** redatto applicando alle quantità delle diverse lavorazioni previste nel progetto preliminare i prezzi unitari di cui alla successiva lettera c);
 - c) dall'**elenco dei prezzi unitari**, che possono essere sia quelli dedotti dai vigenti prezzari dell'amministrazione concedente, sia quelli determinati con apposite analisi, redatte secondo quanto previsto dall'articolo 34, comma 2, del D.P.R. n. 554/1999;
 - d) da un **capitolato prestazionale** che contenga, oltre a quanto previsto dall'articolo 7 dell'allegato XXI del D.Lgs. n. 163/2006, tutto quanto non sia pienamente deducibile dagli elaborati grafici;
- 2) **relazione illustrativa** degli studi che saranno condotti e delle modalità che saranno seguite per la redazione dei successivi livelli di progettazione nonché dei contenuti funzionali, tecnici e innovativi di tali progetti; la relazione dovrà essere sottoscritta dai tecnici (ingegneri, architetti, geometri e periti industriali) che faranno parte della struttura di progettazione definitiva ed esecutiva dell'intervento e dovrà essere corredata dalla documentazione grafica, descritta o fotografica di un numero massimo di tre progetti redatti dai predetti tecnici ritenuti dagli stessi esplicitativi dei contenuti della relazione; la relazione dovrà essere di non più di 3 pagine di massimo 25 righe ciascuna, e la documentazione per ogni progetto di un numero massimo di 3 schede in formato A3;
- 3) una **bozza di convenzione della concessione e relativi allegati** (es.: specificazione delle caratteristiche del servizio e della gestione; cronoprogramma; capitolato di gestione ecc.) contenute quanto previsto al n. 4 del presente disciplinare di gara (prescrizione contrattuale e informazioni complementari) lettere a), b), c), e d), la previsione della cauzione di cui all'art. 153, comma 13, terzo periodo del D.Lgs. 163/2006, nonché quanto previsto dall'articolo 86, del D.P.R. n. 554/99 ed inoltre:
 - a) le modalità di redazione dei progetti definitivi ed esecutivi;
 - b) la specificazione delle modalità di esecuzione dei lavori;
 - c) la specificazione dei poteri di controllo della Amministrazione Agiudicatrice, tramite il responsabile del procedimento, in fase di redazione dei progetti definitivi ed esecutivi;
 - d) la specificazione dei poteri di controllo della Amministrazione Aggiudicatrice, tramite il responsabile del procedimento, in fase di esecuzione dei lavori;
 - e) la specificazione dei poteri di controllo della Amministrazione Aggiudicatrice, tramite il responsabile del procedimento, in materia di sicurezza;
 - f) la specificazione delle caratteristiche dei servizi da prestare e della loro gestione;
 - g) le modalità di revisione del Piano economico finanziario;
 - h) gli elementi non quantitativi relativi ai presupposti ed alle condizioni di base che determinano l'equilibrio economico-finanziario degli investimenti e della connessa gestione, da richiamare nelle premesse del contratto che ne costituiscono parte integrante;
 - i) la specificazione dei poteri di controllo della Amministrazione Aggiudicatrice durante la fase di gestione dell'intervento;
 - j) quadro sinottico di tutti i rischi, di qualsiasi natura, suscettibile di verificarsi nel corso dell'intervento complessivo (dalla stipula del contratto al termine della concessione), con l'indicazione del soggetto (Amministrazione Aggiudicatrice o concorrente) che dovrà farsi carico del singolo rischio, nel caso in cui esso si avveri.

La bozza di convezione non deve contenere riferimenti ad aspetti quantitativi che devono essere riportati soltanto nel **piano economico finanziario, di cui alla busta C** (es.: prezzi, canoni, tariffe, durata).

Nella busta “C- Offerta economica” deve essere contenuto, a pena di esclusione dalla gara:

- 1) **il piano economico-finanziario** della concessione, asseverato da una banca, che documenti i principali indicatori di redditività (VAN, TIR) e bancabilità (DSCR e LLCR) dell'investimento e contenga il quadro di tutti i costi, che l'aggiudicatario dovrà sostenere, comprensivi, tra l'altro, delle voci di cui al **capo 1** (“*Contenuto generale della concessione e dell'offerta*”), oltretutto dei costi di gestione e dei singoli servizi, con l'indicazione della diversa imposta applicabile a ciascuno; dal piano si devono ricavare fra l'altro:
 - a) **il canone da corrispondere** all'Amministrazione Aggiudicatrice;
 - b) **il livello delle tariffe** da praticare all'utenza che deve essere pari o inferiore a quanto fissato da APV;
 - c) **le modalità di aggiornamento** delle tariffe e del canone;
 - d) una **durata** della concessione non superiore a 20 (venti) anni, di cui un tempo di costruzione non superiore ad anni 2 (due);
 - e) **il valore residuo annuale** dell'investimento, al netto dei previsti ammortamenti annuali.

Il **piano economico-finanziario**, deve indicare tra l'altro, l'importo delle spese sostenute per la predisposizione delle offerte, comprensivo dei diritti sulle opere dell'ingegno, di cui all'articolo 2578 del Codice civile; tale importo non può superare il 2,5 per cento del valore dell'investimento, come desumibile dallo progetto preliminare posto a base di gara.

Il **piano economico-finanziario**, ai sensi dell'articolo 143, comma 7 del D.Lgs. n. 163/2006, deve prevedere la specificazione del valore residuo dell'investimento, al netto dei previsti ammortamenti annuali; non dovrà essere previsto alcun valore residuo non ammortizzato al termine della concessione. Comunque sia al termine della concessione l'area e l'impianto saranno acquisiti al Demanio Marittimo Portuale.

10. Procedura di scelta del miglior offerente

La prima seduta pubblica della **commissione giudicatrice** avrà luogo presso la sede dell'Autorità Portuale di Venezia, sita in Venezia, Santa Marta, Fabbricato 13, il giorno ed all'ora che saranno comunicati tramite fax inviato al numero indicato sulla busta, almeno tre giorni prima della data fissata per la riunione.

La **commissione giudicatrice**, il giorno fissato per l'apertura delle offerte, in seduta pubblica, sulla base della documentazione contenuta nella busta “A”, procede a:

- a) verificare la **correttezza formale** delle offerte e della documentazione ed, in caso negativo, ad escludere dalla gara i concorrenti cui esse si riferiscono;
- b) verificare se abbiano presentato offerte concorrenti che, in base alla dichiarazione di cui al numero IV dell'elenco dei documenti contenuti nella busta “A – Documentazione Amministrativa”, sono fra di loro in situazione di controllo e/o di collegamento sostanziale ed, in caso positivo, qualora le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale, escluderle tutte con motivazione dalla gara;
- c) verificare che i consorziati - per conto dei quali i consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. n. 163/2006 hanno indicato che concorrono - non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma ed in caso positivo ad escludere il consorzio ed il consorziato dalla gara.

La **commissione giudicatrice** procede, altresì, nella stessa seduta, o in sedute successive pubbliche ad una verifica circa il possesso dei requisiti generali e speciali dei concorrenti al fine della loro ammissione alla gara, sulla base delle dichiarazioni da essi presentate, e dei riscontri eventualmente rilevabili dai dati risultanti dal **casellario informatico delle imprese** istituito presso l'**Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture** e ad effettuare, ai sensi dell'articolo 48, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006, il sorteggio di almeno il dieci per cento dei concorrenti da sottoporre alla verifica del possesso dei requisiti speciali.

La **commissione giudicatrice** richiede, poi, alla Amministrazione Aggiudicatrice, ove lo ritenga necessario, e senza che ne derivi un aggravio probatorio per i concorrenti, di effettuare, ai sensi dell'articolo 71 del DPR n. 445/2000, con riferimento eventualmente ai medesimi concorrenti individuati con il sorteggio sopra indicato oppure individuati secondo criteri discrezionali, ulteriori verifiche della veridicità delle dichiarazioni, contenute nella busta "**A – Documentazione amministrativa**". Qualora le suddette verifiche richiedessero un tempo tale da ritenere opportuno rinviare la seduta ad una data successiva, la commissione giudicatrice sospende la seduta pubblica e la aggiorna ad una data successiva.

La **commissione giudicatrice**, nella stessa seduta o nell'eventuale successiva seduta pubblica, procede:

- a) all'esclusione dalla gara dei concorrenti per i quali non risulti confermato il possesso dei requisiti generali e speciali;
- b) alla comunicazione di quanto avvenuto agli uffici della Amministrazione Aggiudicatrice cui spetta provvedere, nei casi previsti dall'articolo 48, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006, all'escussione della cauzione provvisoria e alla segnalazione del fatto all'**Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture** ai fini dell'inserimento dei dati nel casellario informatico delle imprese nonché all'eventuale applicazione delle norme vigenti in materia di dichiarazioni non veritiere.

La **commissione giudicatrice** procede alla determinazione dell'*offerta economicamente più vantaggiosa* e tramite di essa alla scelta del "**promotore**" impiegando il metodo indicato al punto 8 del **presente disciplinare di gara**, i criteri e i sottocriteri di valutazione tecnico-economica delle offerte e relativi pesi e sottopesi indicati nella seguente tabella nonché la procedura nel prosieguo descritta.

	Criteri di valutazione afferenti il valore tecnico, funzionale e ambientale del progetto preliminare	35
1	1.1 Qualità tecnica e completezza del progetto preliminare	8
	1.2 Attendibilità e livello del costo di realizzazione	8
	1.3 Prevalenza dell'impiego delle aree ad attività portuali	8
	1.4 Interventi di mitigazione ambientale e di risparmio energetico	6
	1.5 Accessibilità alle opere ed agli impianti	5
	Criteri di valutazione afferenti il contenuto della bozza di convenzione della concessione	20
2	2.1 Modalità del piano di manutenzione di opere e impianti	10
	2.2 Servizi accessori previsti per l'utenza	5
	2.3 Piano delle penalità nello svolgimento dei servizi	5
	Criteri di valutazione afferenti il contenuto del piano economico finanziario	45
3	3.1 Riduzione della durata della concessione	20
	3.2 Riduzione percentuale della tariffa applicata all'utenza e sua modulazione in base alla classe di tsl della nave	20
	3.3 Riduzione dei tempi di costruzione delle opere e degli impianti	5

La **commissione giudicatrice** procede:

- a) in una o più sedute pubbliche, a verificare che nella busta "**B - Offerta tecnica – organizzativa**" siano presenti i documenti obbligatori e in caso negativo ad escludere il concorrente dalla gara;
- b) in una o più sedute riservate, sulla base della documentazione contenuta nelle buste "**B - Offerta tecnica, organizzativa**", alla:
 - valutazione del **valore tecnico, funzionale e ambientale del progetto preliminare**
 - **valutazione del contenuto della bozza di convenzione della concessione**
 - all'assegnazione ai concorrenti, mediante i **confronti a coppie** di cui all'allegato A del D.P.R. 554/99, dei relativi coefficienti, variabili tra zero ed uno, per i criteri e sub-criteri di valutazione qualitativi di cui al punto 1 ed 2 della tabella sopra riportata.

Per l'assegnazione dei coefficienti col metodo del confronto a coppie la **commissione giudicatrice** dovrà tener conto dei seguenti **criteri motivazionali**:

1. Per la valutazione tecnico, funzionale ed ambientale del progetto preliminare:

- sub-criterio 1.1: considerare come migliore soluzione quella che garantisca i migliori standard qualitativi tecnici e la maggior completezza del progetto preliminare;
- sub-criterio 1.2: considerare come migliore soluzione quella che garantisca maggiore attendibilità e livello dei costi di realizzazione delle opere e degli impianti contenuti nel progetto preliminare;
- sub-criterio 1.3: considerare come migliore soluzione quella che consenta il prevalere dell'impiego delle arce e degli impianti in favore delle attività portuali rispetto a possibili utenze extra portuali;
- sub-criterio 1.4: considerare come migliore soluzione quella che prevede proposte che consentano una migliore mitigazione ambientale ed un più elevato risparmio energetico degli impianti;
- sub-criterio 1.5: considerare come migliore soluzione quella che preveda la migliore accessibilità alle opere ed agli impianti sia lato banchina che lato terra.

2. Per la valutazione del contenuto della bozza di convenzione di concessione:

- sub-criterio 2.1: considerare come migliore soluzione quella che preveda il miglior piano di manutenzione delle opere ed impianti oggetto di concessione;
- sub-criterio 2.2: considerare come migliore soluzione quella che preveda il più elevato numero di servizi accessori per l'utenza;
- sub-criterio 2.3: considerare come migliore soluzione quella che preveda un piano delle penalità in caso di disservizi resi all'utenza.

Si precisa che i coefficienti, variabili tra zero ed uno, attraverso i quali, si procede alla determinazione della **offerta economicamente più vantaggiosa**, sono determinati nei seguenti modi:

- a) per quanto riguarda gli elementi di valutazione (sub criterio 1.1;1.2;1.3;1.4;1.5;2.1;2.2;2.3) aventi **natura qualitativa** l'attribuzione dei coefficienti variabile tra zero ed uno avviene:
 - 1) determinando la somma dei gradi di preferenza che ogni commissario, in sedute riservate, attribuisce alle proposte dei concorrenti mediante il confronto a coppie, seguendo il criterio fondato sulla scala semantica di cui all'allegato A al D.P.R. 554/99;
 - 2) attribuendo il coefficiente uno alla somma di valore più elevato e proporzionando linearmente a tale media le altre medie.
- b) per quanto riguarda gli elementi di valutazione (sub criterio 3.1;3.2;3.3) aventi natura quantitativa, determinando i rapporti tra il valore dell'offerta del concorrente e il valore massimo delle offerte dei concorrenti.

I punteggi relativi ai **sub criteri di valutazione di natura quantitativa** (sub criterio 3.1; 3.2;3.3) saranno assegnati dalla **commissione giudicatrice**, in seduta pubblica, la cui ora e data è comunicata,

con almeno cinque giorni di anticipo sulla data fissata, agli **operatori economici** concorrenti partecipanti alla gara. La **commissione giudicatrice** apre le buste "**C - Offerta economica**", contenenti le offerte relative agli elementi quantitativi (*tariffe, durata della concessione, riduzione dei tempi di costruzione*), procede ai calcoli dei relativi coefficienti alla **riparametrazione del punteggio** secondo la procedura appresso descritta ed al calcolo del punteggio complessivo assegnato agli **operatori economici** concorrenti e redige, infine, la graduatoria degli **operatori economici** concorrenti.

Si precisa, altresì, che prima di applicare il metodo di determinazione dell'**offerta economicamente più vantaggiosa** previsto al **capo 8 del presente disciplinare** al fine di non alterare i rapporti, stabiliti nel bando di gara, tra i pesi dei criteri di valutazione di **natura qualitativa** e quelli di **natura quantitativa** (*per i quali in base alle indicazioni ed formule contenute negli allegati al DPR n. 554/1999 per ogni criterio alla offerta migliore è sempre attribuito un coefficiente pari ad uno*) – si procede, con riferimento ai **criteri di valutazione di natura qualitativa** n. 1 e n.2, a modificare i valori delle medie dei coefficienti attribuiti ad ogni concorrente dai commissari..

La modifica è effettuata per ognuno dei **criteri di valutazione** (*criterio 1; criterio 2; criterio 3*) con la seguente procedura:

- a) moltiplicando – per ognuno dei **corrispondenti sottocriteri** e per ognuno degli **operatori economici** concorrenti – la media dei coefficienti attribuiti per i relativi pesi;
- b) sommando per ognuno degli **operatori economici** concorrenti i prodotti di cui alla precedente lettera a);
- c) attribuendo il coefficiente uno alla somma di cui alla precedente lettera b) più elevata e proporzionando linearmente a tale somma le altre somme.

I punteggi relativi al **criterio di valutazione n. 3** della tabella dei punteggi saranno assegnati dalla **commissione giudicatrice** in seduta pubblica – la cui ora e data è comunicata, con almeno cinque giorni di anticipo sulla data fissata, ai concorrenti partecipanti alla gara. La commissione apre le buste "**C - Offerta economica**", contenenti le offerte relative agli elementi quantitativi (*canone, tariffe, durata della concessione*), procede ai calcoli dei relativi punteggi, alla riparametrazione del punteggio secondo la procedura prima descritta ed al calcolo del punteggio complessivo assegnato ai concorrenti e redige, infine, la graduatoria dei concorrenti.

La graduatoria degli **operatori economici** concorrenti sarà determinata sulla base della seguente formula:

$$P_i = C_{ai} * P_a + C_{bi} * P_b + \dots C_{ni} * P_n$$

ove

P_i = punteggio concorrente i

C_{ai} = coefficiente **criterio di valutazione a**, del concorrente i;

C_{ni} = coefficiente **criterio di valutazione n**, del concorrente i;

P_a = peso **criteri di valutazione a**

P_n = peso **criterio di valutazione n**

Nel caso che le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi parziali diversi per gli elementi quantitativi e per gli elementi qualitativi, sarà dichiarato miglior offerente il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio per gli elementi di valutazione quantitativi. Nel caso che le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e lo stesso punteggio per gli elementi di valutazione quantitativi e qualitativi, si procederà individuazione del posto in graduatoria mediante sorteggio pubblico.

11. Procedura di aggiudicazione

L'Amministrazione Aggiudicatrice, aggiudica provvisoriamente la concessione al concorrente risultato primo della graduatoria determinata dalla commissione giudicatrice e lo nomina promotore.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 153, comma 3 del D.Lgs. n. 163/2006, l'Amministrazione Aggiudicatrice pone in approvazione il progetto preliminare presentato dal "promotore".

Qualora, ai fini dell'approvazione, non debbano essere apportate modifiche e/o integrazioni al progetto preliminare, l'Amministrazione Aggiudicatrice aggiudica definitivamente previa effettuazione delle presscritte verifiche del possesso dei requisiti, la concessione al "promotore"

. Qualora, ai fini dell'approvazione, debbano essere apportate modifiche e/o integrazioni al progetto preliminare, l'Amministrazione Aggiudicatrice richiede al "promotore" di apportare dette modifiche al progetto da esso presentato, fissando in 15 giorni il tempo di risposta alla richiesta ed il tempo per la redazione delle modifiche stesse.

Qualora il "promotore" accetti di apportare le modifiche richieste, l'Amministrazione Aggiudicatrice, al ricevimento del progetto modificato, previa verifica delle modifiche richieste, all'esito delle verifiche del possesso dei requisiti generali procede al aggiudicare, definitivamente la concessione al "promotore" ed alla stipula del contratto.

Qualora il "promotore" non accetti di apportare le richieste modifiche al progetto l'Amministrazione Aggiudicatrice, ai sensi dell'articolo 153, comma 3, lett. c) del D.Lgs. n. 163/2006, ha facoltà di chiedere, progressivamente, ai concorrenti successivi in graduatoria, fissando, anche in questo caso, il tempo di risposta alla richiesta e il tempo per la redazione delle modifiche, di far proprio l'offerta del "promotore" e di accettare di apportare al progetto preliminare presentato dal promotore le necessarie modifiche.

La predisposizione delle modifiche progettuali e lo svolgimento dei conseguenti adempimenti, in quanto onere del promotore (o del concorrente successivo in graduatoria) non comporta alcun compenso aggiuntivo, né incremento delle spese sostenute ed indicate nel piano economico-finanziario per la predisposizione delle offerte.

Qualora, a seguito delle modifiche, si verifichi un aumento dei costi di realizzazione dell'intervento, si procederà, d'intesa fra l'Amministrazione Aggiudicatrice e il concessionario, all'adeguamento del piano economico finanziario e dei connessi elementi, costituenti la struttura economica e gestionale della concessione (*durata della concessione, tariffa da applicare all'utenza, ecc.*)

Il calcolo dell'aumento dei costi di realizzazione dell'intervento, a seguito delle modifiche richieste, sarà effettuato, applicando i prezzi unitari previsti nel progetto preliminare presentato e, per quelli mancanti, determinandoli con apposite analisi redatte secondo quanto previsto dall'articolo 34, comma 2 del D.P.R. n. 554/1999.

Qualora a seguito delle modifiche, si verifichi un aumento dei costi di realizzazione dell'intervento ai fini della stipula del contratto di concessione, è necessario che il soggetto aggiudicatario, qualora abbia previsto di realizzare l'intervento con la propria organizzazione di impresa, abbia ancora idonei requisiti di qualificazione. In caso contrario, l'aggiudicatario potrà integrare, entro il termine stabilito dall'amministrazione stessa, la propria compagine con altri soggetti che apportino requisiti sufficienti;

la stipula del contratto è comunque, subordinata alla positiva verifica, da parte dell'amministrazione, dei requisiti generali e speciali dei soggetti integrati.

Qualora risultasse aggiudicatario della concessione un soggetto diverso dal promotore, quest'ultimo ha diritto al pagamento da parte dell'aggiudicatario dell'importo delle spese di cui al comma 9, terzo periodo dell'articolo 153 del D.Lgs. n. 163/2006 sostenute per la predisposizione dell'offerta ad indicate nel Piano economico finanziario.

Qualora nessuno dei concorrenti accetti le modifiche progettuali richieste dall'amministrazione, quest'ultima si riserva la possibilità di acquisire il progetto preliminare selezionato. L'importo da corrispondere al promotore non può superare il percentuale l'importo del 2,5 per cento del valore dell'investimento come desumibile dallo studio di fattibilità posto a base di gara e come indicato nel punto 1 del presente disciplinare.

Dalla data di stipula del contratto e quindi anche nel periodo transitorio di progettazione e costruzione dell'impianto, il concessionario ha l'obbligo di garantire la gestione del servizio di raccolta dei rifiuti prodotti dalle navi e dei residui del carico ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 182/2003.

Venezia, 28.10.2009

Resp. Area	DTEC/DIST	SG
		

IL PRESIDENTE
- Prof. Paolo Costa -
